

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TRIKA ZETA**tipo di formulazione:** granulo**Codice Commerciale:** A479**uso:** insetticida**Numero di registrazione:** 14164 del 28.01.2011

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

Produttore: SIPCAM via Vittorio Veneto 81 Salerano sul Lambro (Lodi) 0371 5961

distribuito da:

SIPCAM SpA divisione AGROQUALITÀ via Sempione 195 Pero (Milano)

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

infomsds@sipcam.it

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

N; Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive EU/norme sulle sostanze pericolose

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



N Pericoloso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici (frasi R):

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (frasi S):

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

29 Non gettare i residui nelle fognature.

60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Classificazione specifica di determinati preparati:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

Nome commerciale : TRIKA ZETA

(Segue da pagina 1)

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 52315-07-8	Z cypermethrin			0,8%
EINECS: 257-842-9	 T R25;  Xn R20-48/22;  Xi R43;  N R50/53  Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410;  Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335			

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

I coformulanti del preparato contengono azoto e fosforo (10.28).

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi , e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo .

Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale .

Ingestione: Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico:

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte dei pazienti allergici ed asmatici nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione, delle vie aeree: rinorrea, tosse broncosmo dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e rianimazione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

Agenti estinguenti vietati Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

Nome commerciale : TRIKA ZETA

(Segue da pagina 2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre informazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Allontanare fonti infiammabili.

6.2 Precauzioni ambientali:

Allontanare le persone estranee. Non fumare. Evitare di respirare le polveri. Mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o segatura o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere tutto in contenitori a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in impianto idoneo autorizzato.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Lavorare solo sotto l'aspiratore.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Proteggere da umidità e acqua.

Conservare in luogo asciutto.

Il prodotto è igroscopico.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

Nome commerciale : TRIKA ZETA

(Segue da pagina 3)

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Vie respiratorie

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P1

Protezione delle mani

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti Guanti in gomma.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi.

protezione del corpo



Tuta protettiva.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Aspetto: Granulato

Colore: marrone

Odore: percettibile caratteristico

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito

Temperatura/punto di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

Densità

a 20°C ca 0,8 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua insolubile

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

Nome commerciale : TRIKA ZETA

(Segue da pagina 4)

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

52315-07-8 Z cypermethrin

Orale	LD50	86-134 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	1,26 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Non irritante

Sugli occhi: Non irritante

Sensibilizzazione: Può provocare sensibilizzazione

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

52315-07-8 Z cypermethrin

EC 50	<0,002 mg/l (pesci)
LC 50	>10000 mg/l (uccelli)

Comportamento in compartimenti ecologici:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

52315-07-8 Z cypermethrin

Kow logP	5 (ripetizione n-ottanolo/acqua)
----------	----------------------------------

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

52315-07-8 Z cypermethrin

DT 50	4-56 days (suolo)
-------	-------------------

Suolo ed Acqua¶ fortemente assorbito dal suolo

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

IT
(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

Nome commerciale : TRIKA ZETA

(Segue da pagina 5)

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:



14.3 Classe ADR/RID-GGVSEB: 9 (M7) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero Kemler: 90

14.1 Numero ONU: 3077

14.4 Gruppo di imballaggio: III

etichetta 9+P

Marcatura speciali: Simbolo (pesce e albero)

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Z cypermethrin)

Quantità limitate (LQ) LQ27

Categoria di trasporto 3

Codice di restrizione in galleria E

Osservazioni: Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse

Trasporto marittimo IMDG:



Classe IMDG: 9

Numero ONU: 3077

Label 9+P

Gruppo di imballaggio: III

Numero EMS: F-A,S-F

Marine pollutant: Sì
Simbolo (pesce e albero)

Denominazione tecnica esatta: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Z cypermethrin)

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:



Classe ICAO/IATA: 9

Numero ONU/ID: 3077

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

Nome commerciale : TRIKA ZETA

(Segue da pagina 6)

Label	9+P
Marcatura speciali:	Simbolo (pesce e albero)
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione tecnica esatta:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Z cypermethrin)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
I	0,4

Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveneno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870
Bologna	Ospedale Maggiore	(051) 64 78 955
Catania	Ospedale Garibaldi	(095) 75 94 032
Cesena	Ospedale M. Bufalini	(0547) 35 26 12
Chieti	Ospedale SS Annunziata	(0871) 55 12 19
Genova	Ospedale S. Martino	(010) 35 28 08
La Spezia	Ospedale S. Andrea	(0187) 53 32 96-7
Lecce	Ospedale V. Fazzi	(0832) 66 13 74
Pordenone	Osp. S.M. degli Angeli	(0434) 39 96 98
Torino	Molinette	(011) 63 37 637
Trieste	Ospedale infantile	(040) 37 85 373

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R20 Nocivo per inalazione.

R25 Tossico per ingestione.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 18.02.2011

versione 1

Revisione del: 18.02.2011

Nome commerciale : TRIKA ZETA

(Segue da pagina 7)

*R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.**R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**** Dati modificati rispetto alla versione precedente****data di creazione**

19.02.2002

IT